

Approvazione schede di acquisizioni dati in merito alle modalita' di gestione dei rifiuti urbani e relativi costi

(B.U. n. 11 del 17 marzo 2005)

La Regione Piemonte per l'espletamento delle proprie funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento necessita di una serie di informazioni sui rifiuti. Per tale scopo ha istituito l'Osservatorio Regionale Rifiuti, i cui compiti risultano essere di:

- raccolta ed elaborazione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti, mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
- coordinamento delle attività degli Osservatori provinciali in un'ottica di collaborazione, integrazione e raccordo con le attività dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, fornendo gli elementi per rendere omogenea su tutto il territorio regionale, la raccolta, la validazione e la diffusione dei dati;
- divulgazione delle informazioni raccolte anche attraverso Sistemi Informativi Ambientali Regionali (SIRA) e Nazionali (SINA).

Per l'aspetto relativo ai rifiuti urbani operativamente è stato istituito un sistema di rilevamento dati che coinvolge i Consorzi di bacino e gli Osservatori Provinciali dei Rifiuti secondo precise disposizioni deliberate dalla Giunta Regionale.

Il sistema di rilevamento dati prevede di acquisire informazioni in merito alla produzione dei rifiuti urbani ed alla gestione di impianti facenti parte del sistema integrato dei rifiuti urbani.

Le informazioni relative alla produzione sono rilevate a livello comunale.

Non sono attualmente disponibili informazioni in merito alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani ed ai costi di gestione dei rifiuti urbani.

Per ovviare a tale situazione è in fase di sviluppo un nuovo sistema di acquisizione dati più completo rispetto al precedente che include inoltre una sezione relativa ai rifiuti di imballaggio ed una sezione relativa alla tariffa rifiuti.

In attesa che entri in funzione il nuovo sistema è tuttavia fondamentale acquisire informazioni sulle modalità di raccolta, e sui relativi costi di gestione, presenti nel territorio regionale, soprattutto in relazione alle attuali esigenze di predisposizione della nuova sezione del piano regionale relativa al sistema integrato dei rifiuti urbani.

La raccolta di queste informazioni ha come obiettivo incrementare le attuali informazioni regionali sulle modalità di raccolta dei rifiuti urbani al fine analizzare con il massimo numero possibile di informazioni i possibili scenari futuri di gestione dei rifiuti urbani.

Per tale motivo sono state predisposte le seguenti schede di acquisizione dati, allegate alla presente deliberazione quale parte integrante:

“Descrizione area omogenea di raccolta” (Allegato 1)

“Rilevazione delle modalità di gestione del servizio di raccolta rifiuti relativi all'area omogenea di raccolta” (Allegato 2);

“Analisi dei costi relativi all'area omogenea di raccolta” (Allegato 3).

La raccolta di informazioni, proprio per l'obiettivo succitato, non necessita della totale copertura territoriale regionale, per cui risulta sufficiente acquisire informazioni a livello di aree omogenee di raccolta, intendendo con esse la porzione di territorio nella quale si utilizza la stessa modalità di raccolta del rifiuto residuale indifferenziato.

Tali aree possono quindi avere una estensione variabile corrispondente al territorio comunale ovvero ad una aggregazione di comuni o ad una o più comunità montane oppure l'intero territorio consortile. L'unità minima dovrà essere sempre quella comunale o, nel caso di una porzione di comune, dovrà corrispondere ad una superficie avente un numero di popolazione servita equivalente ad almeno 10.000 abitanti.

Non è necessaria la copertura complessiva del territorio consortile qualora esso non corrisponda ad un'unica area omogenea di raccolta. E' tuttavia fondamentale fornire informazioni relativamente ad almeno due aree omogenee di raccolta per ciascun territorio consortile, aventi possibilmente modalità di raccolta differenti della frazione residuale indifferenziata.

Il soggetto interessato alla compilazione delle suddette schede è il Consorzio di bacino in quanto soggetto deputato a svolgere le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di bacino così come previsti nella legge regionale 24/2002.

E' possibile tuttavia che parte delle informazioni richieste siano già disponibili presso alcuni Osservatori Provinciali dei Rifiuti, per cui si rende necessario prevedere un sistema coordinato di acquisizione dati che tenga conto delle informazioni già presenti a livello provinciale integrandole con quelle mancanti.

Per coordinare il suddetto sistema, in un ottica di efficienza, efficacia ed economicità, è quindi opportuno demandare al responsabile del settore programmazione gestione rifiuti, in quanto responsabile dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, la definizione delle modalità di acquisizione dati.

Ritenuta pertanto la necessità di approvare le suddette e di demandare al responsabile del settore programmazione gestione rifiuti, per le motivazioni sovra esposte, le modalità di acquisizione dati;

visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

vista la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

sentiti gli Osservatori Provinciali Rifiuti;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nei modi di legge

delibera

di approvare la scheda "Descrizione area omogenea di raccolta", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 1);

di approvare la scheda "Rilevazione delle modalità di gestione del servizio di raccolta rifiuti relativi all'area omogenea di raccolta", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 2);

di approvare la scheda "Analisi dei costi relativi all'area omogenea di raccolta", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 3);

di demandare al responsabile del settore programmazione gestione rifiuti, in quanto responsabile dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, la definizione delle modalità di acquisizione dati.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE AREA OMOGENEA DI RACCOLTA							
CONSORZIO DI BACINO: _____							
DESCRIZIONE AREA OMOGENEA DI RACCOLTA (1)							
SINGOLO COMUNE O PORZIONE DI ESSO	SI	NO		COMUNITA' MONTANE	SI	NO	
AGGREGAZIONE DI COMUNI	SI	NO		INTERO CONSORZIO	SI	NO	
ANNO DI RIFERIMENTO: _____							
ELENCO DEI COMUNI: (indicare il nome dei comuni oppure allegare elenco)							

(1) L'area omogenea di raccolta è la porzione di territorio nella quale si utilizza la stessa modalità di raccolta del rifiuto residuale indifferenziato; essa può quindi avere un'estensione variabile corrispondente al territorio comunale, o ad una porzione di esso, ovvero ad un'aggregazione di comuni o ad una o più comunità montane oppure l'intero territorio consortile. L'unità minima deve comunque essere sempre quella comunale o, nel caso di una porzione di comune, corrispondere ad una popolazione servita equivalente ad almeno 10.000 abitanti. Si deve pertanto compilare una scheda per ogni area omogenea di raccolta. Non è necessaria la copertura complessiva del territorio consortile qualora esso non corrisponda ad un'unica area omogenea di raccolta. E' sufficiente compilare almeno due aree di raccolta omogenee per ciascun Consorzio, aventi possibilmente modalità differenti di raccolta della frazione residuale indifferenziata.

ALLEGATO 2

RILEVAZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI RELATIVI ALL'AREA OMOGENEA DI RACCOLTA

AZIENDE CHE OPERANO NELL'AREA OMOGENEA DI RACCOLTA	Società che effettua il servizio di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	
	Nominativo: _____	
	Raccolte Differenziate	Nominativo azienda incaricata del servizio
	ORG	
	VRD	
	CRT	
	VTR	
	MET	
	PLT	
	LG N	
	TES	
	MMT	
	ING	
RAEE		

GESTIONE TERRITORIALE RACCOLTA RIFIUTI	DATI GEOGRAFICI				Sup. totale dell'area omogenea di raccolta	Km ² : _____				
					Sup centri abitati presenti nell'area omogenea di raccolta	km ² : _____				
	DATI UTENZE/POPOLAZIONE				Popolazione servita	n: _____				
					Utenze domestiche	n: _____				
					Utenze non domestiche	n: _____				
	DATI GENERALI DI RACCOLTA				TOT. RIFIUTI RESIDUALI INDIFFERENZIATI (t) (1)	t: _____				
					TOT. RACCOLTA DIFFERENZIATA (t) (1)	t: _____				
	DETTAGLIO RACCOLTE									
	MODALITA' DI RACCOLTA UTILIZZATA					MODALITA' DI RACCOLTA PREVALENTE				
	RI	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR	
	ORG	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR	
	VRD	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR	
	CRT	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR	
VTR	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
MET	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
PLT	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
LGN	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
TES	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
MMT	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
ING	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		
RAEE	CS	PR	PP	CR	CS	PR	PP	CR		

LEGENDA**ORG**= frazione organica;**VRD**= sfalci e potature**CRT**= carta e cartoni**VTR**=vetro**MET**= metalli e contenitori metallici**PLT**= bottiglie, flaconi ed altri imballaggi in plastica**LGN**=legno**TES**=tessili

MMT=multimateriale

ING=ingombranti

RAEE= rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (compresi i beni durevoli di cui all'art. 44 c 5 D.Lgs. 22/97)

RI= rifiuti indifferenziati

CS=raccolta con contenitori stradali (contenitori per multiutenze)

PR=raccolta con contenitori stradali di prossimità (contenitori dedicati)

PP=raccolta porta a porta o domiciliare (contenitori per singole utenze)

CR=centri di raccolta comunali o consortili di cui alla DGR n. 93-11429 del 23/12/03

(1) metodo normalizzato di calcolo di cui alla D.G.R. 43-435 del 10 luglio 2000

ALLEGATO 3

ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALL'AREA OMOGENEA DI RACCOLTA

COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA								
Materiale	Codice CER di riferimento	Quantità annua raccolta (t)	Popolazione servita (ab)	Costi di raccolta e trasporto (1) €	Costi di trattamento/conferimento (2) €	Impianto di destinazione	Contributi CONAI spettanti €	Altri contributi (es. regionali per ORG) €
ORG	200108 - 200302							
VRD	200201							
CRT	150101 - 200101							
VTR	150107 - 200102							
MET	150104 - 200140							
PLT	150102 - 200139							
LGN	150103 - 200138							
TES	150109 - 200110 - 200111							
MMT	150106							
ING	200307							
RAEE (6)	200123 - 200135 - 200136 - 200307							
COSTO TOTALE DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFERENZIATA A+B-C-D				A	B	C	D	

(6) Apparecchiature elettriche/elettroniche (RAEE) avviate al recupero (compresi i beni durevoli domestici di cui all'art.44 comma 5 D.Lgs 22/97)

COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FRAZIONE INDIFFERENZIATA RESIDUALE													
Materiale	Codice CER di riferimento	Quantità annua raccolta (t)	Popolazione servita (ab)	Costi di raccolta e trasporto dei RI (1) €	Quantità di RI avviati a smaltimento e relativi costi (3)			Costi di trasporto dei rifiuti provenienti dagli impianti di TMB (4) €	Quantità di rifiuti in uscita dagli impianti di TMB avviati a smaltimento e relativi costi (5)			Costi di spazzamento e lavaggio strade €	Altri costi €
					t	€			t	€			
RI (inclusi i rifiuti da spazzamento stradale)	200301 - 200303 - 200306				TMB (7)				RECUPERO ENERGETICO (8)				
					INCENERIMENTO				INCENERIMENTO				
					DISCARICA				DISCARICA				
COSTO TOTALE DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI RELATIVI AI RI (A1+A2)+(B1+B2)+C+D				A1	B1			A2	B2			C	D

- (1) Nell'ambito della quantificazione del costo di raccolta e trasporto si dovranno tener conto delle seguenti voci: ammortamento automezzi e attrezzature, costo del personale, costo relativo ai consumi di carburanti ed energia, costo delle manutenzioni, altri costi quali ad esempio il lavaggio dei cassonetti, costi amministrativi generali e indiretti.
- (2) Nell'ambito della quantificazione del costo di trattamento si dovranno tener conto delle seguenti voci: spese di gestione ordinaria, spese generali, ammortamenti finanziari degli investimenti. Le spese di gestione ordinaria dovrebbero tener conto delle spese per il personale, dei costi tecnici di produzione, dei costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, delle spese per acquisti ricambi, delle spese per prestazione di terzi, dei costi amministrativi e finanziari.
- (3) Nell'ambito della quantificazione del costo di smaltimento si dovranno tener conto delle seguenti voci: spese di gestione ordinaria, spese generali, ammortamenti finanziari degli investimenti. Le spese di gestione ordinaria dovrebbero tener conto delle spese per il personale, dei costi tecnici di produzione, dei costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, delle spese per acquisti ricambi, delle spese per prestazione di terzi, dei costi amministrativi e finanziari. Per gli impianti di incenerimento e di discarica si dovranno tener conto anche dei costi successi di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali residuali quali ad esempio scorie di incenerimento e ceneri pesanti, percolati di discarica....
- (4) Nell'ambito della quantificazione del costo di trasporto dei rifiuti provenienti dagli impianti di TMB si dovranno tener conto delle seguenti voci: ammortamento automezzi e attrezzature, costo del personale, costo relativo ai consumi di carburanti ed energia, costo delle manutenzioni, costi amministrativi generali e indiretti.
- (5) Nell'ambito della quantificazione del costo di smaltimento/recupero dei rifiuti provenienti dagli impianti di TMB si dovranno tener conto delle seguenti voci: spese di gestione ordinaria, spese generali, ammortamenti finanziari degli investimenti. Le spese di gestione ordinaria dovrebbero tener conto delle spese per il personale, dei costi tecnici di produzione, dei costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, delle spese per acquisti ricambi, delle spese per prestazione di terzi, dei costi amministrativi e finanziari.